

STEL RENEWABLE ENERGIES S.R.L.

Spett.li
Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c.
Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura -
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto: [ID: 10445] Progetto di realizzazione di un impianto eolico, costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW per una potenza complessiva di 31 MW da realizzarsi nei Comuni di Bonefro (CB), Casacalenda (CB) e Ripabottoni (CB) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Morrone del Sannio (CB) (l' "Impianto").

Proponente: STEL RENEWABLE ENERGIES S.r.l.

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs 152/2006
Riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. "MIC|MIC_SS-PNRR|04/12/2023|0028355-P" del 04-12-2023 e risposta alla nota della Provincia di Campobasso prot. n. 25663/2023 del 24/11/2023.

I sottoscritti Danilo Lerda, nato a MONDOVI' (CN) il 27/02/1978 e Avi Hakhamov nato a Tel Aviv il 14/11/1973, domiciliati per la carica a Milano (MI) in Corso Monforte 2, in qualità di Legali Rappresentanti della società STEL RENEWABLE ENERGIES S.R.L. avente Sede Legale a Milano (MI), in Corso Monforte 2 (CAP: 20122), indirizzo PEC: stel.renewable.energies@legalmail.it (la "Società"), con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (il "Procedimento di VIA") relativo all'Impianto rappresentano quanto segue.

STEL RENEWABLE ENERGIES S.R.L.

PREMESSO CHE

- in data 25 settembre 2023, la Società ha presentato istanza ex art. 23 e ss. del D. Lgs. 152/2006 per l'avvio del Procedimento di VIA relativo all'Impianto;
- in data 23 ottobre 2023, è stato pubblicato sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (il "**MASE**") il relativo avviso al pubblico ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;
- in data 27 novembre 2023, la Provincia di Campobasso - Ufficio 3 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Valutazioni ambientali ed attività delegate ha trasmesso al MASE la nota Determinazione Dirigenziale n. 2356 del 22 novembre 2023 (assunta al prot. MASE n. "mamte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0193179.27-11-2023"), con la quale sono stati richiesti alla Società taluni adempimenti in materia di concessioni e accessi provvisori relativi a strade provinciali (la "**Nota della Provincia**");
- in data 28 novembre 2023, il MASE ha pubblicato sul proprio portale la predetta Nota della Provincia;
- in data 4 dicembre 2023, il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha trasmesso la propria nota prot. MIC|MIC_SS-PNRR|04/12/2023|0028355-P (la "**Nota MIC**") alla scrivente Società, oltre che all'autorità competente per l'espletamento del procedimento di VIA, ossia il MASE, con la quale è stata richiesta la presentazione di documentazione integrativa da parte della Società;
- in data 6 dicembre 2023, il MASE ha pubblicato sul proprio portale la predetta Nota MIC con protocollo in ingresso "mamte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0198990.05-12-2023";
- in data 3 gennaio 2024 la scrivente Società, non avendo ricevuto formale trasmissione della Nota MIC da parte del MASE, ha trasmesso richiesta di proroga sino al 9 febbraio 2024 per la predisposizione della documentazione richiestale con la Nota MIC;
- in data 18 gennaio 2024, il MASE, con propria nota prot. "mamte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0009189.18-01-2024", ha concesso la sospensione del Procedimento di VIA concedendo termine per la presentazione della documentazione richiesta con la Nota MIC fino al 9 febbraio 2024;

TRASMETTE

In allegato alla presente la documentazione integrativa di seguito descritta, e con le dovute precisazioni di seguito riportate, in riscontro tanto della Nota MIC quanto della Nota della Provincia..

STEL RENEWABLE ENERGIES S.R.L.

➤ Con riferimento alla Nota MIC, si forniscono i seguenti riscontri.

A.

a) tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, rete tratturale ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni, entro un areale (buffer) il cui raggio è 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore e quindi, nel caso in esame, da un raggio di 10,3 km entro cui valutare l'interferenza del progettato impianto eolico con i beni appartenenti al patrimonio culturale, così come definito al punto b) paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010:

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DW23009D-V27 Inquadramento del parco eolico con indicazione di viabilità, morfologia e tessitura storica" (Allegato "A").

B.

b) tavola grafica su base IGM in scala al 25.000 con inserimento dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse in cui siano individuati sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché tutti quelli, con le relative sottostazioni elettriche, per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni;

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DW23009D-V28 Inquadramento su IGM del parco eolico con gli altri impianti eolico e fotovoltaici esistenti, in corso di realizzazione, autorizzati" (Allegato "B").

Al riguardo si specifica che gli impianti eolici e fotovoltaici per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle autorizzazioni non sono stati inclusi nella redazione dell'elaborato sub Allegato "B" in quanto i relativi procedimenti sono gravati da un alto grado di incertezza circa la chiusura e gli esiti degli stessi.

C.

c) carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, con base cartografica IGM in scala al 25.000 e con l'indicazione a diversa tonalità di colore della densità degli aerogeneratori visibili; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs., compreso le aree boscate effettive e la presenza di aree sottoposte ad usi civici, tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 3 c. 6 della L. n.168/2017, oltre all'individuazione delle aree percorse dal fuoco di cui alla L. n. 353/2000;

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DW23009D-V29 Carta della visibilità globale del parco eolico con indicazione del patrimonio culturale e paesaggistico" (Allegato "C").

STEL RENEWABLE ENERGIES S.R.L.

D.

d) sulla precedente cartografia andranno indicate anche le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 all'art. 20 c.8 lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall'art. 6 c.1 lett. a) del D.L. 50/2022, e modificato con l'art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con Legge 41 del 21/04/2023, tenendo dunque conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale, nonché delle disposizioni di cui alle determinazioni regionali DG.R. 187/2022 e DGR 158/2023;

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DW23009D-V30 Carta della visibilità globale del parco eolico con indicazione delle aree idonee ex D.Lgs. 199/2021" (Allegato "D").

E.

e) elaborazione di una carta dell'intervisibilità dell'impianto eolico in oggetto sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti eolici esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le affettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti ai due punti precedenti a), b), c) e d);

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DW23009D-V31 Carta della visibilità globale del parco eolico - ZVI cumulativo con indicazione del patrimonio culturale e paesaggistico e delle aree idonee ex D.lgs. 199/2021" (Allegato "E").

F.

f) documentazione fotografica completa, con punti di vista situati non solo all'interno del parco, ma nell'area del suo impatto potenziale e dai punti panoramici, considerando l'areale (buffer) di effettivo impatto visivo, così come definito al punto a) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, che sappiamo essere, dai dati analitici trattati in letteratura scientifica, di almeno 20 km;

In risposta al presente punto si trasmette l'elaborato grafico "DC23009D-V05 rev01 report fotografico" revisionato secondo quanto richiesto (Allegato "F").

A tal proposito, si fa presente che per l'individuazione dell'areale di effettivo impatto visivo è stato utilizzato il criterio di delimitazione dettato dal punto b) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, che differentemente dal punto a) che non fornisce indicazioni circa l'estensione della superficie rilevante, individua l'areale rilevante per l'analisi dell'interferenza visiva nei seguenti termini:

"b) ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture;"

Nel rispetto, pertanto, di tale previsione, poiché l'altezza dell'aerogeneratore rilevante è pari a 220 metri il conseguente areale rilevante ai fini dell'impatto visivo dell'impianto in progetto è calcolato in 11 km (220x50).

G.

g) elaborazione di ulteriori rendering fotografici su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali, sia a grande scala che ravvicinata, privi di ostacoli in primo piano. L'analisi dovrà essere sviluppata considerando un'area di impatto visivo assoluto teorico (bacino visivo dell'impianto eolico) con raggio pari almeno a 20km. I rendering devono essere realizzati su immagini reali ad alta definizione, in riferimento a punti di vista significativi, e soprattutto su immagini realizzate in piena visibilità e con cielo terso (assenza di nuvole, nebbia, ecc.), in quanto il colore bianco delle nuvole in sostanza determina un annullamento della visibilità delle torri eoliche. I coni visivi delle riprese fotografiche devono consentire la valutazione dell'impatto paesaggistico, con angolo di ripresa sufficientemente ampio, ma anche la valutazione dell'impatto visivo-percettivo, con angolo di ripresa prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°, ovvero pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico). I coni visivi di ciascuna ripresa dovranno essere rigorosamente riportati in planimetria, alla scala opportuna, per una realistica verifica della porzione di campo visivo azimutale occupato da più aerogeneratori in sequenza, che dovrà naturalmente corrispondere alla porzione occupata in ciascuna ripresa fotografica.

In particolare, tenuto conto del sistema insediativo dei centri urbani e degli agglomerati rurali, dovranno essere presi in considerazione i seguenti coni visuali all'interno dei quali elaborare i fotorendering:

- dal giardino di belvedere sede del Museo all'aperto di arte moderna Kalenarte nella parte sommitale del centro urbano di Casacalenda;
- dalle strade di belvedere (via Borgonuovo) che circoscrivono il nucleo antico di Casacalenda;
- dall'area di pertinenza della Chiesa rurale di S. Pietro lungo la Strada Statale SS 212 per Sant'Elia a Pianisi;
- dalle principali architetture rurali (es. Casino Cappuccilli);
- dalla Villa Centocelle-Pisani;
- dalla Chiesa panoramica di Montecastello (evitando la siepe di cipressi);
- dalle strade panoramiche del centro abitato del comune di Bonefro verso Casacalenda;
- più punti di scatto lungo i tratturi Cortile Centocellee Celano Foggia (es. punto panoramico M.Ferrone);
- dall'area archeologica di Colle Planisi a Sant'Elia a Pianisi;
- dall'area archeologica in loc. Masseria Canale a Bonefro;
- lungo le principali strade di penetrazione di fondovalle (es. SS87 tra Casacalenda e Ripabottoni) che di crinale e versante (es. SP146).

I suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere l'impianto eolico in esame con gli impianti eolici esistenti/in corso di realizzazione/autorizzazione, con tonalità accesa, al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo reale/potenziabile, relazionando anche in

merito alle modalità realizzative al fine di fornire l'effettiva congruità dell'altezza degli aerogeneratori rappresentati con l'altezza dei segni antropici e naturali presenti nell'area di intervento;

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DW23009D-V32 Ulteriori fotoinserti" (Allegato "G").

STEL RENEWABLE ENERGIES S.R.L.

H.

h) verifica analitica degli impatti cumulativi del progetto in esame, considerando la covisibilità con altri impianti esistenti e in fase di autorizzazione **entro un buffer di almeno 20 km, che costituisce l'area di visibilità teorica dell'impianto nelle migliori condizioni atmosferiche**, secondo la sensibilità dell'occhio umano e le condizioni geografiche, riportando le effettive altezze di progetto, e sviluppando indagini analitiche per la valutazione del livello di impatto e dell'effetto selva. La covisibilità può essere in combinazione, quando diversi impianti sono compresi nell'arco di visione dell'osservatore allo stesso tempo, o in successione, quando l'osservatore deve girarsi per vedere i diversi impianti. Si possono invece avere effetti sequenziali, quando l'osservatore deve muoversi in un altro punto per cogliere i diversi impianti. Un idoneo strumento di analisi è il calcolo dell'Indice di Visione Azimutale, che può essere sviluppato in funzione dei diversi punti di osservazione, ed esprime il livello di occupazione del campo visivo orizzontale in cui sono cumulabili gruppi di aerogeneratori visibili con continuità dalla sinistra alla destra del campo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico). Due gruppi di aerogeneratori esistenti e/o di progetto si considerano continui, e dunque concorrenti alla definizione dell'ampiezza del campo visivo occupato dagli aerogeneratori, quando l'angolo azimutale di visione libera tra due gruppi contigui sia minore dell'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°;

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DC23009D-V26 Verifica analitica degli impatti cumulativi - Indice di Visione Azimutale" (Allegato "H").

I.

i) tabella riassuntiva dei volumi e delle superfici di scavo e di riporto, con indicazione dell'altezza massima del fronte di scavo e di riporto per ogni piazzola e tratto di nuova viabilità, nonché per i piazzali necessari per la realizzazione di tutte le centrali elettriche per la connessione alla RTN;

In risposta al presente punto si trasmette il nuovo elaborato grafico "DC23009D-C15 Tabella riassuntiva dei volumi e delle superfici di scavo e riporto" (Allegato "I").

L.

Per i Beni Archeologici.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici la documentazione pubblicata sul sito web del MASE non è conforme a quanto previsto dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022); pertanto si chiede di integrare la documentazione archeologica trasmessa ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 con il template GIS basato su standard ICCD predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia.

La normativa di riferimento, il template GIS aggiornato all'ultima release, i manuali operativi e gli standard di compilazione sono disponibili sul sito dell'ICA ai seguenti link. http://www.ic_archeo.beniculturali.it/?pageId=278 http://www.ic_archeo.beniculturali.it/it/279/standard-e-applicativo

Il template dovrà essere inviato oltre che alla SS-PNRR - Soprintendenza speciale per il PNRR del Mic anche alla Soprintendenza ABAP del Molise.

In risposta al presente punto si trasmette template QGIS alle Linee Guida citate nella nota del Ministero (Allegato

STEL RENEWABLE ENERGIES S.R.L.

"L").

➤ **Con riferimento alla Nota della Provincia, si fornisce il seguente riscontro.**

b. che l'arch. N. Petrella (Ufficio Gruppi stradali, monitoraggio infrastrutture e sicurezza stradale) osserva che *"siano preventivamente comunicati e perfezionati i rapporti di concessione degli attraversamenti stradali e degli accessi provvisori e definitivi sulle SSPP di questo Ente, al fine di definire le condizioni di ripristino degli scavi e dell'intera piattaforma stradale nonché delle opere complementari connesse di segnalazione del cavidotto, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1758 del 31/05/2007"*.

I rapporti di concessione degli attraversamenti stradali e degli accessi provvisori e definitivi sulle SSPP saranno perfezionati ai fini del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e pertanto in sede della relativa conferenza di servizi, , alla quale anche la Provincia di Campobasso sarà invitata a partecipare, la scrivente Società darà evidenza della documentazione richiesta.

Milano, 09 febbraio 2024

Daniilo Lerda

Avi Hakhamov